



***Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
D.G.R.I. – Unità per la formazione***

5152/20

LA CAPO UNITÀ

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO IL R.D. 23 maggio 1924, n. 827, “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

VISTO il D.M. 18 settembre 2014, n. 1759, “Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020-2022 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211 e dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il D.M. 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 prot. n. 3079, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e, in particolare, l’articolo 14, comma 1, lettera e) che individua, fra gli uffici di livello dirigenziale non generale, l’Unità per la Formazione;

VISTO il D.M. 13 settembre 2021, n. 1927, vistato dall’UCB presso il MAECI il 23 settembre 2021 con il n. 537 e registrato alla Corte dei Conti il 6 ottobre 2021 al n. 2515, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale conferisce alla Min. Plen. Laura EGOLI le funzioni di Capo dell’Unità per la Formazione;

VISTO il D.P.R. 29 settembre 2023, n. 52, registrato presso la Corte dei Conti in data 20 ottobre 2023 con il n. 2754, tramite il quale sono state attribuite alla Min. Plen. Patrizia FALCINELLI le funzioni di Direttore Generale per le Risorse e l’Innovazione;

VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il D.M. 19 gennaio 2024, n. 5216/1/bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e materiali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per il 2024;

VISTO il D.D.G. 5 febbraio 2024, n. 5216/6, con il quale il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione per il 2024;

VISTO l'art. 6, comma 13, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, con la quale è stato convertito il D.L. 31 maggio 2010, n.78, che stabilisce i limiti di spesa per la formazione e considerato che l'importo di cui al presente decreto rientra in detti limiti;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTI gli artt. 14, comma 1, lett. b), 17, commi 1 e 2, del Codice;

VISTO l'art. 14, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;

CONSIDERATE le specifiche esigenze formative derivanti dall'espletamento delle funzioni di ufficio del personale, sia esso in servizio presso la sede centrale che in caso di sua assegnazione a sedi estere;

VISTA la presenza, all'interno del personale da formare, di dipendenti ipoudenti e non udenti;

TENUTO CONTO delle previsioni normative altresì disposte dalla L. 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone disabili, e dei conseguenti obblighi posti in capo all'amministrazione ai fini dell'accesso degli ipoudenti e non udenti all'attività di formazione finalizzata alla menzionata preparazione;

VISTO che, in considerazione dell'esigenza sopra descritta, si rende necessaria l'acquisizione del servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni) in occasione di una sessione formativa in presenza relativa alla nuova piattaforma di gestione documentale PRISMA in uso al MAECI, e data l'indisponibilità di tale servizio all'interno di questa Amministrazione;

RITENUTO pertanto necessario acquisire esternamente detti servizi tramite procedura di affidamento diretto e ritenendo congruo il limite di complessivi 650,00 euro (IVA esclusa);

VISTO l'art. 49, comma 6, del Codice, secondo cui è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000, 00 euro;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice, secondo cui le forniture di importo inferiore a € 140.000 possono avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTI gli artt. 19 – 25 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ACCERTATO che la connessa categoria merceologica è presente sulla piattaforma Acquistinretepa di Consip S.p.A. e accertata l'assenza di Convenzioni e Accordi Quadro, nonché di altre forme di acquisto centralizzato all'interno dell'Amministrazione, e stabilendo pertanto il ricorso agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP sul Mercato Elettronico (MEPA);

CONSIDERATE l'indagine di mercato condotta informalmente e l'eccellenza del servizio già prestato in passato da CREI – Cooperativa Sociale di Interpretariato – Ricerca – FORMAZIONE LIS;

VERIFICATO che, nell'ambito degli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma Acquistinretepa - MEPA, è prevista la possibilità di procedere all'affidamento diretto attraverso

trattativa diretta, da svolgersi secondo le modalità offerte dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni,

D E T E R M I N A

di procedere con l'acquisizione sotto soglia del servizio di traduzione nella lingua italiana dei segni (LIS) di una sessione formativa riguardante l'uso di applicativi di ufficio, in presenza, predisposta da questa Amministrazione per un importo non superiore a 650,00 euro (IVA esclusa), tramite affidamento diretto a CREI – Cooperativa Sociale di Interpretariato – Ricerca – FORMAZIONE LIS.

La stipula avverrà a seguito dell'accertamento, in capo al soggetto prescelto, dei requisiti di ordine generale e dell'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 94 del D. Lgs. 36/2023, nonché dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii.

La spesa conseguente graverà sul capitolo 1245 PG 10, esercizio finanziario 2024.

L'incarico di RUP è svolto dalla Min. Plen. Laura EGOLI.

Si dà atto degli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto della disposizione dell'art. 37, comma 2 del D. Lgs. 33/2013.

Roma, 14 febbraio 2024

La Capo Unità
Min. Plen. Laura Egoli